

UNIONE DEI COMUNI NORD EST TORINO

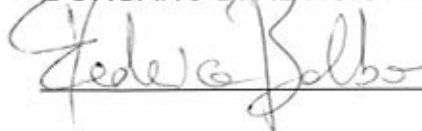
- Città Metropolitana di Torino

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2019

L'ORGANO DI REVISIONE



E

UNIONE DEI COMUNI NORD EST TORINO

Protocollo N.0006131/2020 del 27/05/2020

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	4
Premesse e verifiche.....	5
Gestione Finanziaria	5
Fondo di cassa.....	6
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	8
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019	14
Risultato di amministrazione	15
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	17
Fondo crediti di dubbia esigibilità	17
Fondi spese e rischi futuri	18
SPESA IN CONTO CAPITALE.....	18
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	19
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	19
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	19
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	21
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	21
CONTO ECONOMICO.....	22
STATO PATRIMONIALE.....	24
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	30
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	30
CONCLUSIONI	30

Unione dei Comuni Nord Est Torino

Organo di revisione

Verbale n. 45 del 22 maggio 2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

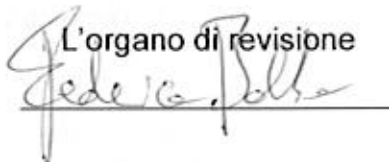
L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 dell'Unione dei Comuni Nord Est Torino che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Torino, li 22 maggio 2020

L'organo di revisione


INTRODUZIONE

La sottoscritta dott.ssa **BALBO Federica**, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 3 del 2/5/2017;

- ♦ ricevuta in data 30/04/2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della Giunta n.13 del 28/04/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 26 del 14/12/2017;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 10
di cui variazioni di Consiglio	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	/
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 4
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 3
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	/

- ♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

L'organo di revisione, nel corso del 2019, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente **ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte al titolo IV delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233; Alla data odierna non sono state presentate le rese del conto di alcune strutture ricettive quali agenti contabili di fatto e pertanto si invita l'ente a sollecitare la presentazione assegnando un termine. Nel caso di inadempimento entro il termine assegnato l'ente dovrà provvedere alla segnalazione alla Corte dei Conti;
- che l'ente **non ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili; nella proposta di deliberazione di consiglio per l'approvazione del rendiconto di gestione è individuato il responsabile del servizio finanziario per la trasmissione dei conti della gestione;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, **non sono state effettuate** segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è **stato rispettato** l'obbligo - previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art.185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) - della codifica della transazione elementare;
- Non è in dissesto;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€	309.441,39
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€	309.441,39

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 505.333,62	€ 497.143,62	€ 309.441,39
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ -

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 497.143,62			€ 497.143,62
Entrate Titolo 1.00	+	€ 215.000,00	€ 214.114,75	€ -	€ 214.114,75
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 10.492.583,86	€ 4.348.654,77	€ 3.649.550,73	€ 7.998.205,50
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 324.982,71	€ 275.411,99	€ 45.465,14	€ 320.877,13
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	+	€ 11.032.566,57	€ 4.838.181,51	€ 3.695.015,87	€ 8.533.197,38
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 10.833.420,03	€ 5.828.348,00	€ 2.696.997,17	€ 8.525.345,17
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ -	€ -	€ -	€ -
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e r. finanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	+	€ 10.833.420,03	€ 5.828.348,00	€ 2.696.997,17	€ 8.525.345,17
Differenza D (D=B-C)	=	€ 199.146,54	€ 990.166,49	€ 998.018,70	€ 7.852,21
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 199.146,54	€ 990.166,49	€ 998.018,70	€ 7.852,21
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 885.980,00	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 + F (I)	+	€ 885.980,00	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=L1+I)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I+L)	=	€ 885.980,00	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 2.00	+	€ 799.729,53	€ 11.502,63	€ 47.635,59	€ 59.138,22
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	€ 799.729,53	€ 11.502,63	€ 47.635,59	€ 59.138,22
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N+O)	-	€ 799.729,53	€ 11.502,63	€ 47.635,59	€ 59.138,22
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 86.250,47	€ 11.502,63	€ 47.635,59	€ 59.138,22
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanzia.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 1.951.410,00	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 1.951.410,00	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 1.160.000,00	€ 11.732,93	€ 590.792,50	€ 602.525,43
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 1.160.000,00	€ 148.149,15	€ 590.792,50	€ 738.941,65
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1+R+S-T+U-V)	=	€ 782.540,63	€ 1.138.085,34	€ 950.383,11	€ 309.441,39

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

Tempestività pagamenti

L'ente ha messo in atto, per quanto possibile, misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto una dichiarazione, a firma del Presidente dell'Unione e del Responsabile del Servizio Finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

Sono state indicate le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge, tuttavia tali misure non risultano sufficienti a garantirne il rispetto.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 120.951,18
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 272.237,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 291.754,15
SALDO FPV	-€ 19.517,15
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 18.337,97
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 32.482,53
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 14.144,56
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 120.951,18
SALDO FPV	-€ 19.517,15
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 14.144,56
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 786.969,72
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 240.915,14
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 1.143.463,45

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 215.000,00	€ 214.114,75	€ 214.114,75	100,00
Titolo II	€ 8.263.787,77	€ 7.821.953,29	€ 4.348.654,77	55,60
Titolo III	€ 290.490,00	€ 293.629,92	€ 275.411,99	93,80
Titolo IV	€ 909.980,00	€ 264.096,74	€ -	0,00
Titolo V	€ -	€ -	€ -	0,00

Gli scostamenti più significativi sono quelli relativi al titolo II e al titolo IV: il primo evidenzia che non si sono realizzate oltre il 44% delle entrate relative ai trasferimenti correnti da parte degli enti pubblici quali Regione, Comuni, ASL, consorzi; il secondo è relativo a trasferimenti in conto capitale nell'ambito del progetto mobilità sostenibile che non si sono realizzate al pari della relativa spesa.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	152.657,24
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	8.329.697,96
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	8.194.592,08
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	136.542,73
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	500,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		150.720,39
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	718.969,72
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		869.690,11
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	869.690,11
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		869.690,11

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	68.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrate	(+)	119.579,76
R) Entrate Titolo 4.00-5.00-6.00	(+)	264.096,74
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	278.251,44
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	155.211,42
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	500,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		18.713,64
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		18.713,64
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		18.713,64
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		888.403,75
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N		10.000,00
Risorse vincolate nel bilancio		475.893,81
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		402.509,94
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-7.000,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		409.509,94

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		869.690,11
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	718.969,72
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	10.000,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	-7.000,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	475.893,81
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-328.173,42

Allegato n°1) Risultato di amministrazione - quote accantonate						
ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)						
Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno -)	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e) = (a) + (b) + (c) + (d)
Fondo anticipazioni liquidità						0
						0
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0	0	0	0	0
Fondo perdite società partecipate						0
						0
						0
Totale Fondo perdite società partecipate		0	0	0	0	0
Fondo contenzioso						-
00009130 FONDO LEGATO AL CONTENZIOSO LEGALE 10.000,00		10.000,00				10.000,00
Totale Fondo contenzioso		10.000,00	-	-	-	10.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽²⁾						
00009125 FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ		15.000,00		10.000,00	- 10.000,00	15.000,00
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		15.000,00	-	10.000,00	- 10.000,00	15.000,00
Accantonamento residui perenni (solo per le regioni)						-
						-
Totale Accantonamento residui perenni (solo per le regioni)		-	-	-	-	-
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾						-
00009135 FONDO SPESE POTENZIALI		6.000,00			3.000,00	9.000,00
Totale Altri accantonamenti		6.000,00	-	-	3.000,00	9.000,00
Totale		31.000,00	-	10.000,00	- 7.000,00	34.000,00

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione.

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (-) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (+), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il F.C.D.E., devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (c) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del F.C.D.E.

Se l'importo della colonna (c) è minore della somma algebrica delle colonne (a) - (b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (c) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a) - (b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il F.C.D.E. (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (-).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Allegato n°2) Risultato di amministrazione - quote vincolate										
ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)										
Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa corrente	Descr.	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/N	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accantonate nell'esercizio N	Impegni assunti, N finanziati da entrate vincolate accantonate nell'esercizio N e da quote vincolate del risultato di amministrazione N	Fondo plus/minus, al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accantonate nell'esercizio N e da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di crediti attivi vincolati a esecuzione del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di crediti passivi finanziati da risorse vincolate (liquidazione del risultato)	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo plus/minus vincolato dopo approvazione del medesimo dall'esercizio N-1 con le temp. quali nell'esercizio N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g) = (a) + (b) - (c) - (d) - (e) - (f)
Chiusi da parte della base										
										0
										0
										0
										0
Totale risorse derivanti dalla legge (01)				0	0	0	0	0	0	0
Chiusi da parte dei Trasferimenti										
2018AV010 AV. A2 - DA TRASF. FNA ANZIANI			Acquisto di beni e servizi - Trasferimenti correnti	154388,05	154388,05	423255,37	37720,68			20812,74
2018AV012 AV. A2 - DA TRASF. REG. DIPO DI NOE	9045		SERVIZIO A FAVORE DI DISABILI - Acquisto di	20187	20187	72678,36	56011,07			5654,89
2018AV013 AV. A2 - DA TRASF. FONDO POVERTÀ	9050		SERVIZIO A FAVORE ADULTI IN DIFFICOLTÀ	335361	335361		247601,81			87409,19
2018AV014 AV. A2 - DA TRASF. FNA DISABILI			Acquisto di beni e servizi - Trasferimenti correnti	85587,39	85587,39	182792,19	137422,79			13056,99
2018AV015 AV. A2 - DA TRASF. REGIONALI DISABILI	9045		SERVIZIO A FAVORE DI DISABILI - Acquisto di	81266,21	81266,21		81266,21			0
2018AV016 AV. A2 - DA TRASF. REGIONALI ANZIANI	9055		SERVIZIO A FAVORE ANZIANI Acquisto di beni e	41980,51	41980,51	41980,51				0
2018AV017 AV. A2 - DA TRASF. MOBILITÀ	90110		CONTRIBUTI AI COMUNI PER INVESTIMENTI	144300						144300
										0
										0
Totale risorse derivanti da trasferimenti (02)				862976,34	718978,34	679726,52	921803,87	0	0	475813,81
Chiusi da parte dei Finanziamenti										
										0
										0
										0
Totale risorse derivanti da finanziamenti (03)				0	0	0	0	0	0	0
Chiusi da parte dei Contributi										
										0
										0
										0
Totale risorse finanziarie attribuite dall'Ente (04)				0	0	0	0	0	0	0
Altri crediti										0

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=V1-m/1)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=V2-m/2)	475.893,81	619.893,81
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=V3-m/3)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=V4-m/4)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=V5-m/5)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)	475.893,81	619.893,81

Allegato a/3) Risultato di amministrazione - quote destinate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)									
Capitolo di entrata	Descriz.	Capitolo di spesa	Descriz.	Risorse destinate agli investimenti, al 1/1/ N	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti, al 31/12/ N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f) = (a) - (b) - (c) - (d) - (e)
									0
									0
									0
									0
									0
									0
									0
									0
									0
									0
									0
									0
									0
									0
									0
									0
									0
									0
									0
									0
									0
Totale				0	0	0	0	0	0
				Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)					
				Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)					0

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 3.3.7.3 del principio applicato della programmazione

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ 152.657,24	€ 136.542,63
FPV di parte capitale	€ 119.579,76	€ 155.211,42
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 146.577,19	€ 152.657,24	€ 136.542,73
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ 38.333,98	€ 20.273,69
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 46.146,25	€ 54.982,26	€ 76.928,04
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ 100.430,94	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ 59.341,00	€ 39.341,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è conforme all'andamento spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ 119.579,76	€ 155.211,42
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro 1.143.463,45 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				497.143,62
RISCOSSIONI	(+)	3.706.748,80	5.428.974,01	9.135.722,81
PAGAMENTI	(-)	2.892.781,91	6.430.643,13	9.323.425,04
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			309.441,39
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			309.441,39
RESIDUI ATTIVI	(+)	270.459,61	3.804.704,85	4.075.164,46
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	267.303,70	2.682.084,55	2.949.388,25
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			136.542,73
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			155.211,42
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE ... (A) ⁽²⁾	(=)			1.143.463,45

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 607.447,35	€ 1.027.884,86	€ 1.143.463,45
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 42.000,00	€ 31.000,00	€ 34.000,00
Parte vincolata (C)	€ 518.484,11	€ 862.969,72	€ 619.893,81
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 46.963,24	€ 133.915,14	€ 489.569,64

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)									
Risultato d'amministrazione al 31.12.2018									
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata			Parte destinata agli investimenti
			F.C.D.E.	Fondo previdenziale	Altri Fondi	Ex lege	Trasferi	mutuo	ente
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -							
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -							
Finanziamento spese di investimento	€ 68.000,00	€ 68.000,00							
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -							
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -							
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -							
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -				
Utilizzo parte vincolata	€ 718.969,72					€ -	€ 718.969,72	€ -	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -								€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ 240.915,14	€ 65.915,14	€ 15.000,00	€ 8.000,00	€ 10.000,00	€ -	€ 144.000,00	€ -	€ -
Valore monetario della parte	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:									

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

43

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.U. n. 9 del 5/3/2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha **verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi/Pagati	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 3.995.546,38	€ 3.706.748,80	€ 270.459,61	-€ 18.337,97
Residui passivi	€ 3.192.568,14	€ 2.892.781,91	€ 267.303,70	-€ 32.482,53

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 18.337,97	€ 32.481,93
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ 0,60
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ 18.337,97	€ 32.482,53

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è **stato** adeguatamente motivato.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

▪ Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto di aver applicato la modalità di calcolo della media semplice.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 15.000,00.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) sono stati eliminati crediti per un importo complessivo di euro 18.337,97 relativi all'esercizio 2018 di cui euro 518,45 si riferiscono a compartecipazione a servizi da parte di utenti e la differenza è costituita da trasferimenti da amministrazioni pubbliche;
- 2) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 **non è emerso**, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 10.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 10.000,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 10.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene che sia adeguato.

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 9.000,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente dirigente in caso di rinnovo del contratto nazionale scaduto nell'anno 2010.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	11.330,62	29.774,02	18.443,40
203	Contributi agli investimenti	36.420,24	247.977,42	211.557,18
204	Altri trasferimenti in conto capitale	500,00	500,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale			0,00
	TOTALE	48.250,86	278.251,44	230.000,58

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 888.403,75
- W2* (equilibrio di bilancio): € 402.509,94
- W3* (equilibrio complessivo): € 409.509,94

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori con finalità meramente conoscitive.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'analisi delle entrate, l'Organo di revisione rileva quanto segue:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D. Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2017	2018	2019
accertamento	€ 91.679,53	€ 141.368,39	€ 91.957,36
riscossione	€ 78.670,09	€ 141.368,39	€ 91.957,36
%riscossione	85,81	100,00	100,00

L'Unione ha provveduto alla gestione delle sanzioni ed alla riscossione dei relativi proventi dal 15/2/2012. Dal 1° gennaio 2016 i Comuni hanno riassunto la funzione sicurezza e l'Unione provvede alla gestione residuale derivante dalle sanzioni elevate sino al 31/12/2015, compresa la riscossione, nonché la riscossione coattiva delle sanzioni elevate negli anni 2012 e 2013 del Comune di Borgaro Torinese.

L'Unione, come nelle scorse gestioni, accerta per cassa e riversa ai rispettivi comuni tutte le somme introitate, pertanto sono i Comuni che, con propri atti, provvedono ad effettuare accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità e a destinare quota dei proventi per le finalità di cui agli articoli 142 e 208 del Codice della Strada.

Lo scostamento evidenziato nell'anno 2017 tra accertamento e riscossioni si riferisce agli incassi mediante conto corrente postale regolarizzati contabilmente nel 2018.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	1.339.433,61	€ 1.416.923,27	77.489,66
102 imposte e tasse a carico ente	99.037,94	€ 103.016,98	3.979,04
103 acquisto beni e servizi	4.915.091,32	€ 4.753.975,41	-161.115,91
104 trasferimenti correnti	1.918.414,51	€ 1.778.133,89	-140.280,62
105 trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106 fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107 interessi passivi	0,00	€ 3.900,00	3.900,00
108 altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	108.700,00	€ 110.450,00	1.750,00
110 altre spese correnti	26.545,49	€ 28.192,53	1.647,04
TOTALE	€ 8.407.222,87	€ 8.194.592,08	-212.630,79

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562 della Legge 296/2006;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017, e conseguentemente gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2019, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016, con le eccezioni disposte in incremento dal CCNL 21.5.2018 ovvero:
 - a) incremento della parte stabile del fondo pari ad 83,20 per ogni dipendente presente al 31.12.2015;
 - b) differenziali delle progressioni orizzontali.

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D. Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 12 dell'11.12.2017 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale 2018/2020, con verbale n. 24 del 27.11.2018 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale 2019/2021, e con verbale n. 37 del 12.11.2019 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale 2020/2022 verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

L'organo di revisione, ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D. Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria dell'ente, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D. Lgs. 150/2009).

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2019-2021 entro il 31.12.2018 e avendo raggiunto l'obiettivo sul pareggio dei saldi di bilancio 2018, non è tenuto, ai sensi dell'art. 21- bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, al rispetto dei seguenti vincoli di cui art. 6 D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122:

a) all'articolo 6, comma 7 (*studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009*), comma 8 (*relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009*), comma 9 (*divieto di effettuare sponsorizzazioni*) e comma 13 (*spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

Inoltre, l'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio consuntivo 2018 entro il 30 aprile 2019 e il bilancio preventivo 2019-2021 entro il 31.12.2018, non è tenuto, ai sensi dell'art.1 comma 905 della Legge 145/2018, al rispetto delle seguenti disposizioni:

a) l'articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n.67 (*obbligo di comunicazione, anche se negativa, al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie per gli Enti con popolazione > a 40.000 abitanti*);

b) l'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (*obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali*);

c) l'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (*limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011*);

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che il prospetto dimostrativo di cui all'art. 11, comma 6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportante debiti e crediti reciproci tra l'Ente e l'organismo partecipato **reca** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo della società partecipata.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, ha proceduto a esternalizzare alcuni servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto alcune spese a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 16/12/2019 (entro il 31 dicembre 2019) all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette.

L'Organo di revisione dà atto che, alla data di redazione della presente relazione, nessuna società controllata/partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio e nei due precedenti.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		2019	2018	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	214.114,75	196.651,27		
2	Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	8.106.237,03	8.568.419,08		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	7.842.140,29	8.568.419,08		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00		E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	264.096,74	0,00		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	9.623,95	175,86	A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	0,00	0,00		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	0,00	0,00		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	9.623,95	175,86		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	284.005,92	338.468,07	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		8.613.981,65	9.103.714,28		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	6.802,65	7.891,01	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	4.656.279,37	4.816.340,42	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	90.893,39	90.859,89	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	2.045.182,58	1.918.414,51		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.778.133,89	1.918.414,51		
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	252.651,03	0,00		
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	14.397,66	0,00		
13	Personale	1.431.502,29	1.320.983,64	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	12.936,96	22.544,65	B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	3.377,82	3.323,96	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	9.559,14	19.220,69	B10b	B10b

c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	0,00	0,00	B10d	B10d
	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)				
15		0,00	0,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	0,00	0,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	151.206,60	148.351,43	B14	B14
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	8.394.803,84	8.325.385,55		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	219.177,81	778.328,73	-	-
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
	<u>Proventi finanziari</u>				
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	C15	C15
a	da società controllate	0,00	0,00		
b	da società partecipate	0,00	0,00		
c	da altri soggetti	0,00	0,00		
20	Altri proventi finanziari	0,05	0,19	C16	C16
	Totale proventi finanziari	0,05	0,19		
	<u>Oneri finanziari</u>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	3.900,00	0,00	C17	C17
a	Interessi passivi	3.900,00	0,00		
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00		
	Totale oneri finanziari	3.900,00	0,00		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-3.899,95	0,19	-	-
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
23	Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00		
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	32.482,53	28.938,12	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	32.482,53	28.938,12		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E20c
e	Altri proventi straordinari	0,00	0,00		
	Totale proventi straordinari	32.482,53	28.938,12		
25	Oneri straordinari	18.837,97	72.932,60	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale	500,00	500,00		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	18.337,97	72.432,60		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E21a
d	Altri oneri straordinari	0,00	0,00		E21d
	Totale oneri straordinari	18.837,97	72.932,60		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	13.644,56	-43.994,48		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	228.922,42	734.334,44		
26	Imposte (*)	91.291,80	85.677,94	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	137.630,62	648.656,50	E23	E23

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2019 si rileva: un utile d'esercizio di euro 137.630,62

Il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: diminuzione componenti positivi della gestione (proventi da trasferimenti correnti) e lieve aumento componenti negativi

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 215.277,86 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 563.051,06 rispetto al risultato del precedente esercizio.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti).

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2017	2018	2019
24.019,76	22.544,65	12.936,96

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono ai residui attivi e residui passivi eliminati.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2019	2018	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	6514,42	7227,76	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
9	Altre	0,00	0,00	BI7	BI7

		Totale immobilizzazioni immateriali	6514,42	7227,76		
		<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II	1	Beni demaniali	0,00	0,00		
	1.1	Terreni	0,00	0,00		
	1.2	Fabbricati	0,00	0,00		
	1.3	Infrastrutture	0,00	0,00		
	1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00		
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	25446,99	25195,89		
	2.1	Terreni	0,00	0,00	BII1	BII1
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.2	Fabbricati	0,00	0,00		
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.3	Impianti e macchinari	0,00	0,00	BII2	BII2
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	7582,84	5051,96	BII3	BII3
	2.5	Mezzi di trasporto	0,00	2009,04		
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	7183,03	8604,09		
	2.7	Mobili e arredi	10681,12	9530,80		
	2.8	Infrastrutture	0,00	0,00		
	2.99	Altri beni materiali	0,00	0,00		
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BII5	BII5
		Totale immobilizzazioni materiali	25446,99	25195,89		
IV		<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
	1	Partecipazioni in	5975,66	5975,66	BIII1	BIII1
	a	imprese controllate	0,00	0,00	BIII1a	BIII1a
	b	imprese partecipate	5975,66	5975,66	BIII1b	BIII1b
	c	altri soggetti	0,00	0,00		
	2	Crediti verso	0,00	0,00	BIII2	BIII2
	a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	b	imprese controllate	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
	c	imprese partecipate	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
	d	altri soggetti	0,00	0,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
	3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
		Totale immobilizzazioni finanziarie	5975,66	5975,66		
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	37937,07	38399,31	-	-
I		C) ATTIVO CIRCOLANTE				
		<u>Rimanenze</u>	0,00	0,00	CI	CI
		Totale rimanenze	0,00	0,00		
II		<u>Crediti (2)</u>				
	1	Crediti di natura tributaria	0,00	0,00		
	a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
	b	Altri crediti da tributi	0,00	0,00		
	c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00		
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	3999389,02	3929364,01		
	a	verso amministrazioni pubbliche	3999389,02	3929364,01		
	b	imprese controllate	0,00	0,00	CII2	CII2
	c	imprese partecipate	0,00	0,00	CII3	CII3
	d	verso altri soggetti	0,00	0,00		
	3	Verso clienti ed utenti	0,00	0,00	CII1	CII1
	4	Altri Crediti	257754,22	195715,70	CII5	CII5
	a	verso l'erario	0,00	0,00		

	b	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00		
	c	altri	257754,22	195715,70		
		Totale crediti	4257143,24	4125079,71		
III		<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
	1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
	2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV		<u>Disponibilità liquide</u>				
	1	Conto di tesoreria	309441,39	497143,62		
	a	Istituto tesoriere	309441,39	497143,62		CIV1a
	b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
	2	Altri depositi bancari e postali	37305,97	21172,71	CIV1	CIV1b e CIV1c
	3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
		Totale disponibilità liquide	346747,36	518316,33		
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	4603890,60	4643396,04		
		D) RATEI E RISCONTI				
	1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
	2	Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00		
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	4641827,67	4681795,35	-	-

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2019	2018	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	A) PATRIMONIO NETTO				
II	Fondo di dotazione	61815,00	61815,00	AI	AI
	Riserve	915807,68	267151,18		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	915240,49	266583,99	AIIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale	567,19	567,19	AIII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	0,00	0,00		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0,00	0,00		
e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	137630,62	648656,50	AIX	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	1.115.253,30	977.622,68		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	39199,00	39199,00	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	39.199,00	39.199,00		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	C	C

TOTALE T.F.R. (C)		0,00	0,00		
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	3900,00	0,00		
a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00	D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	3900,00	0,00	D5	
2	Debiti verso fornitori	1879342,96	2214616,35	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4 -	Debiti per trasferimenti e contributi	1174243,45	914862,63		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
b	altre amministrazioni pubbliche	1149103,13	903221,38		
c	imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8
d	imprese partecipate	0,00	0,00	D10	D9
e	altri soggetti	25140,32	11641,25		
5	Altri debiti	372432,40	473269,04	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	tributari	73294,59	85389,31		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	504,46	38643,23		
c	per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	0,00		
d	altri	298633,35	349236,50		
TOTALE DEBITI (D)		3.429.918,81	3.602.748,02		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	57456,56	42038,65	E	E
II	Risconti passivi	0,00	20187,00	E	E
1	Contributi agli investimenti	0,00	0,00		
a	da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	da altri soggetti	0,00	0,00		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	0,00	20187,00		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		57.456,56	62.225,65		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		4.641.827,67	4.681.795,35	-	-
CONTI D'ORDINE					
	1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00		
	2) beni di terzi in uso	0,00	0,00		
	3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
	7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
TOTALE CONTI D'ORDINE		0,00	0,00	-	-

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	6.514,42
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	-
- inventario dei beni mobili	25.446,99
Immobilizzazioni finanziarie	5.976,66
Rimanenze	-

L'ente con determinazione dirigenziale n. 113 del 28/4/2020 ha dato atto dell'aggiornamento dell'inventario dei beni mobili al 31/12/2019.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **ha** terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente **si è dotato** di procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'ente ha acquisito un modulo, integrato nella procedura contabilità, per la tenuta dell'inventario dei beni mobili ed ha provveduto ad effettuare gli aggiornamenti al 31/12/2019, parallelamente viene aggiornato un file excel dove sono registrati tutti i beni mobili dell'Unione. Anche per la determinazione delle quote di ammortamento dell'esercizio 2019 si è utilizzato il foglio di calcolo, ritenuto più corretto ed attendibile. Il responsabile finanziario riferisce che si è valutato di cambiare la procedura di contabilità attualmente in uso e di acquisirne una che integri anche la tenuta e gestione dell'inventario ma non è stata ancora individuata ed adottato un nuovo software di contabilità.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 16.400,00 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere e dei depositi postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

	VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO	
+/-	risultato economico dell'esercizio	€ 137.630,62
+	contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	
-	contributo permesso di costruire restituito	
+	differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	
	altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale	
	variazione al patrimonio netto	€ 137.630,62

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	Importo
I	Fondo di dotazione	€ 61.815,00
II	Riserve	€ 915.807,68
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€ 915.240,49
b	da capitale	€ 567,19
c	da permessi di costruire	
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	€ 137.630,62

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

	Importo
fondo di dotazione	
a riserva	€ 137.630,62
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	
Totale	€ 137.630,62

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo
fondo per controversie	€ 10.000,00
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	€ 29.199,00
totale	€ 39.199,00

Debiti

Per i debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6 del d.lgs. 118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE);
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione;
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati.

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Sulla base delle verifiche effettuate si ribadisce:

- l'opportunità di applicazione del controllo di gestione ai sensi degli artt. 196 e seguenti del TUEL e si rileva che nel Titolo V - CONTROLLO SUGLI EQUILIBRI DI BILANCIO del Regolamento di Contabilità, l'art. 37 integra quanto stabilito dal regolamento sui controlli interni dando indicazioni su modalità di attuazione del controllo stesso.

- quanto già evidenziato nel paragrafo di competenza "Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi" in merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti. L'organo di revisione osserva che anche nel 2019 l'Ente ha superato i limiti previsti dalla normativa. Considerando che tale problematica può portare l'Unione all'attivazione dell'anticipazione di tesoreria (ai sensi dell'articolo 222 Tuel il limite massimo del ricorso ad anticipazioni di tesoreria da parte degli enti locali - pari a 4/12 delle entrate correnti complessive - è finalizzata a garantire una maggiore liquidità e consentire agli Enti di far fronte a **momentanee necessità di cassa**), pur considerando la difficoltà nell'incassare i trasferimenti, in modo particolare da parte della Regione e degli enti esterni, si invita l'ente ad adottare tutte le misure opportune per ridurre i tempi di pagamento così come previsti dalla normativa. Quindi, si ribadisce la necessità di procedere con solleciti puntuali - preferibilmente per iscritto - alla Regione e a tutti gli Enti Esterni.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa BALBO Federica

